



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL' ABRUZZO

L'Aquila, 25.05.2011

Alla Regione Abruzzo
Palazzo Silone
Via L. DA VINCI
67100

L'AQUILA

Prot. N. 2880 *Allegati*
Classifica 01.07.13/1.1.

Risposta al foglio del
Servizio *N.*

OGGETTO: Attuazione art. 5 del d lgs 28 maggio 2010, n. 85. Trasferimento agli Enti territoriali dei beni demaniali nell'ambito di specifici progetti di valorizzazione.

AGENZIA DEL DEMANIO - Filiale Abruzzo

SEDE CENTRALE

03 GIU. 2011

Data

Prot. n° 5217

Alla Provincia di L'Aquila
Via Monte Cagnano, 3
67100 - L'AQUILA

Alla Provincia di Chieti
Corso Marrucino, 97
66100 - CHIETI

Alla Provincia di Pescara
Piazza Italia, 30
65121 - PESCARA

Alla Provincia di Teramo
Via G. Milli, 2
64100 - TERAMO

Al Segretario Generale del MiBAC
Arch. Roberto CECCHI

All'Agencia del Demanio
Filiale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 1
65100 - PESCARA

FILIALE ABRUZZO		
	A	C
D		
PA		
ST		
BD	X	
SS		
G		
<i>lu</i>		
DATA	01 06 2011	

Con riferimento al decreto delegato di cui all'oggetto, si trasmette il decreto 25 maggio 2011 con il quale è stato costituito, presso questa Direzione Regionale, il Tavolo Tecnico Operativo con il compito di valutare preliminarmente se ricorrano le condizioni per procedere alla conclusione di



un accordo di valorizzazione e al successivo trasferimento dei beni individuati agli Enti territoriali richiedenti.

L'Agenzia del Demanio di Pescara vorrà cortesemente pubblicare il provvedimento allegato sul proprio sito istituzionale, mentre la Regione Abruzzo e le Amministrazioni provinciali in indirizzo vorranno cortesemente assicurare la massima conoscenza e diffusione del medesimo provvedimento presso i Comuni di rispettiva competenza.

Premesso quanto sopra, si fa presente che la scrivente Direzione Regionale provvederà ad una prima convocazione, con finalità divulgative, del Tavolo Tecnico Operativo allo scopo di garantire agli Enti territoriali la più ampia conoscenza e informazione in merito alle procedure operative e alle concrete modalità attuative delle previsioni normative di cui all'art. 5 del d lgs 85/2010.

A tal fine lo scrivente convocherà la Regione Abruzzo nonché tutte le Amministrazioni provinciali in indirizzo e i Comuni interessati con lo scopo di valutare le più idonee modalità per garantire l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni che, pur non avendo presentato formale richiesta, possano essere interessati all'iniziativa, per la presenza sul proprio territorio di beni demaniali di proprietà dello Stato potenzialmente idonei all'avvio della procedura.

Si pregano, pertanto, gli Enti locali in indirizzo di voler cortesemente comunicare alla scrivente Direzione Regionale il nominativo di un proprio rappresentante che possa intervenire al Tavolo Tecnico di imminente convocazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio MAGANI





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni culturali";

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" e in particolare, l'articolo 19, il quale stabilisce i principi e i criteri direttivi per l'attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, escludendo espressamente i beni appartenenti al patrimonio culturale nazionale;

VISTO il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, recante "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'articolo 5, comma 2, che esclude dal trasferimento i beni appartenenti al patrimonio culturale, salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dal successivo comma 5 in base al quale "in sede di prima applicazione del presente decreto legislativo, nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'art. 112, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, lo Stato provvede, entro un anno di entrata in vigore del presente decreto, al trasferimento



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

alle Regioni e agli altri enti territoriali, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del citato codice, dei beni e delle cose indicati nei suddetti accordi di valorizzazione”;

VISTO l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, conferito al dr. Fabrizio MAGANI con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010, reg. 19, fgl. 53

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto il 9 febbraio 2011 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Agenzia del Demanio, avente ad oggetto modalità attuative e procedure operative per la definizione degli accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 3, del suddetto Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede che a seguito della richiesta di attivazione delle procedure di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. n. 85/2010, formulata dagli Enti territoriali interessati ad acquisire beni culturali appartenenti al patrimonio culturale statale, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'apposito accordo di valorizzazione di cui all'art. 112, comma 4, del D.lgs. n. 42/2004, procede all'attivazione del Tavolo Tecnico Operativo costituito ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo d'intesa;

PRESO ATTO che l'art. 4, commi 1 e 2, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede la costituzione di Tavoli Tecnici Operativi a livello regionale, coordinati dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, ai quali partecipano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali competenti per la materia trattata e dell'Agenzia del Demanio;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011, prevede che il Tavolo Tecnico Operativo sia attivato ogni qualvolta gli Enti territoriali interessati presentino la richiesta di cui all'articolo 2, comma 1, del Protocollo d'intesa e che il Tavolo Tecnico Operativo ha lo scopo di:

a) assicurare la conoscenza completa ed aggiornata delle caratteristiche fisiche, storico-artistiche e giuridiche dei beni di cui sia stato richiesto il trasferimento di proprietà, al fine di verificarne la suscettività a rientrare negli accordi di valorizzazione di cui al precedente art. 3;

b) verificare, sulla base dei criteri di territorialità, sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, capacità finanziaria, correlazione con competenze e funzioni, valorizzazione ambientale fissati dalla legge n. 42/2009 e dal D.lgs. n. 85/2010, se ricorrano le condizioni per il trasferimento dei beni individuati all'Ente

Via dell'Industria, 3 - Nucleo Industriale di Bazzano - 67100 L'AQUILA

Tel. 0862/446148 - Fax 0862/446101- 446145

email dr-abr@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

territoriale richiedente, tenuto altresì conto delle esigenze statali connesse alla predisposizione di idonei piani di razionalizzazione degli usi governativi;

c) definire gli specifici contenuti dell'accordo di valorizzazione, con indicazione delle strategie e degli obiettivi comuni di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani di sviluppo culturale che garantiscano la massima valorizzazione culturale, tenendo conto delle caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali, paesaggistiche, culturali e sociali dei beni individuati e dei vincoli posti a tutela degli stessi ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e promuovendone l'integrazione con le infrastrutture e i settori produttori collegati;

PRESO ATTO che l'art. 4, commi 4 e 5, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede che ad esito delle attività di cui al precedente comma 3 che dovranno essere completate in tempi congrui a consentire l'utile perfezionamento del relativo procedimento, si potrà procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla sottoscrizione dell'accordo di valorizzazione e che al Tavolo Tecnico Operativo possono partecipare anche altri soggetti istituzionali interessati all'attuazione degli accordi di valorizzazione.

Tutto ciò premesso e richiamato

D E C R E T A

Art. 1

1. E' costituito il Tavolo Tecnico Operativo per la Regione Abruzzo di cui all'art. 4, comma 1, del Protocollo d'intesa (d'ora in avanti "protocollo"), sottoscritto il 9 febbraio 2011, tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Agenzia del Demanio.
2. Al Tavolo Tecnico Operativo di cui al comma 1, coordinato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, partecipano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali competenti per la materia trattata e dall'Agenzia del Demanio.
3. Il Tavolo Tecnico Operativo è attivato ogni qualvolta gli enti territoriali interessati presentino la richiesta di cui all'art. 2, comma 1, del protocollo.
4. I rappresentanti degli Enti di cui al comma 3 sono invitati a partecipare alle sedute del tavolo di loro interesse, alle quali possono partecipare altri soggetti istituzionali, laddove interessati all'attuazione degli accordi di valorizzazione di cui agli art. 2, comma 3 e 3 del protocollo.
5. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

Art. 2

1. Il Tavolo Tecnico Operativo di cui al precedente art. 1 svolge le funzioni di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo.
2. Le sedute del Tavolo Tecnico Operativo si svolgono presso la sede della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo.

L'Aquila, li 25 MAG. 2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio MAGANI